

000328

VISTO
SI PUBBLICHI

D.D.G. n. _____

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
 VISTA la L.R. 15 maggio 2000 n. 10;
 VISTO il C.C.R.L. 2002/2005 del personale con qualifica non dirigenziale;
 VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
 VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
 VISTO il DDG n. 350506 del 01/12/2010 vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 8297 il 22/12/2010, con il quale il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato del 30/03/2006 stipulato tra l'Amministrazione regionale e il Sig. XXXX nato a XXXX, Operatore "A2", è trasformato in contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a far data dal 01/01/2011;
 VISTO il DDG n. 74 del 16/01/2019, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 23 il 21/01/2019 con il quale il Sig. XXXX, assegnato al Dipartimento Pianificazione Strategica, è licenziato senza preavviso ai sensi dell'art. 55 quater, comma 1, lett.a) e dell'art. 55 quater comma 3 del decreto legislativo n. 165/2001, con effetti giuridici ed economici decorrenti dal giorno successivo a quello di notifica dello stesso decreto;
 VISTA la nota prot. n. 155/Ris del 28/01/2019 con la quale il Servizio 19 – Ufficio Procedimenti Disciplinari e Attività Ispettiva della Funzione Pubblica - comunica che il predetto DDG n. 74 del 16/01/2019 è stato notificato all'interessato in data 18/01/2019, così come risulta dalla ricevuta del Servizio Poste Italiane;
 VISTO il DDS n. 346 del 18/02/2014 con il quale, al Sig. XXXX, è ricongiunto, ai fini del trattamento di quiescenza, il servizio a tempo determinato e parziale e a tempo determinato e pieno prestato dall'01/12/2002 al 31/12/2010 pari ad anni 8, mesi 1 e giorni 5 per il diritto e ad anni 6, mesi 11 e giorni 23 per la misura;
 VISTO il DDS n. 1991 del 14/07/2014 con il quale, al Sig. XXXX, sono ricongiunti, con onere di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, i periodi di iscrizione presso l'INPS di Palermo, per complessivi mesi 3 e giorni 29, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 29/79;
 VISTO il Foglio di Congedo Illimitato da cui risulta che il Sig. XXXX ha effettuato il servizio militare dal 25/10/1983 al 24/10/1984 pari ad anni 1;
 RITENUTO pertanto, di dovere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con contestuale cancellazione dal ruolo del Sig. XXXX, a decorrere dal 19 gennaio 2019;

CONSIDERATO che, alla predetta data, il dipendente vanta l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 01/01/2011 al 18/01/2019	08	00	18
Servizio ricongiunto (DDS n. 346/2014)	08	01	05
Servizio ricongiunto (DDS n. 1991/2014)	00	03	29
Servizio Militare	01	00	00
TOTALE	17	05	22

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, che si intendono trascritte e ribadite, a decorrere dal 19/01/2019, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. XXXX nato a XXXX, Operatore "A2", per avvenuto

licenziamento e, contestualmente lo stesso, dalla medesima data, è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana.

Art. 2) Al Sig. XXXX qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li _____

- 5 FEB 2019



IL DIRIGENTE GENERALE
(Rosalia Pipia)